

# ANGELO CHEMIN

## Siti ezzeliniani.

## Area del Canale di Brenta, n.18.

## Ospitale, chiesa e piccolo monastero di San Marco del Cison.

Individuazione del castello o sito		Localizzazione	
		Località "ai Portegheti" e piede del Colle di San Marco.	
Periodo documentato	Localizzazione certa?	Appartenenza	
1199 ospedale fino alla metà del sec. XX. 1173 chiesa – 1464.	SI NO	Monastero di Santa Croce di Campese.	
Descrizione			
<p>Lungo la via Regia, superata la Rocchetta di Cison, dove la strada girava a destra per immettersi nella valle del Cison e poi attraversare l'impetuoso torrente sul ponte di fronte ad Pedancino, si trovava L'Ospitale e la Chiesa di San Marco con annesso un piccolo Monastero. Attualmente rimane traccia dell'Ospitale nelle case dei Portegheti, dove sopra l'architrave del portico lungo la strada si legge ancora: <i>1682 PORTA AVERTA PER I POVERI</i>. Il luogo svolse questa funzione di ospizio e ricovero per i viandanti fino ad epoca recente. Della Chiesa attualmente non si vede alcuna traccia, ne resta tuttavia il nome al colle sovrastante che si chiama colle di San Marco. La sua localizzazione quindi è certa quanto all'area, però non sappiamo indicarne l'esatta collocazione.</p> <p>Si può presupporre che il piccolo complesso sia stato fondato all'incirca attorno al 1127 quando i monaci di Santa Croce di Campese ebbero in donazione anche il territorio di Cison.</p> <p>L'<i>ospedale</i> con una piccola cappella, probabilmente esisteva già molto prima vista l'importanza del luogo determinata dal ponte dal sentirero che portava ad Arsìe e dalla vicinanza alla stretta di Primolano con la temibile fortezza del Covolo di Butistone.</p> <p>L'Ospitale dovette essere un luogo caro agli Ezzelini visto il lascito di <i>dieci lire</i> che Speronella, ultima moglie di Ezzelino il Monaco, lascia all'Ospedale del Cison nel 1199.</p> <p>La chiesa di San Marco è nominata nel 1189 in occasione del giuramento di fedeltà al Comune di Vicenza.</p> <p>L'Ospitale è nominato nel <i>Regesto dei possessi del comune di Vicenza</i> del 1262 per due <i>pezze</i> di terra prativa che possedeva sul monte Frassenedo e in Enego, con un reddito complessivo di 40 soldi annui.</p> <p>Nel 1227, al passaggio del collettore della Decima Pontificia l'<i>ecclesia S. Marchi de Cison</i> risulta retta dal prete Giovanni e paga 32 soldi per ciascuna delle due rate annuali. Nel 1303 il collettore della Decima nomina il <i>Monasterium Sancti Marchi de Cismone</i>, ma questa volta il prete Giovanni denuncia di non avere alcun introito. Questi sono gli anni in cui il comune di Cison e la chiesa battesimale di San Marco si rendono indipendenti e autonomi.</p> <p>Nei primi decenni del 1400 viene costruita una nuova chiesa, dedicata alla Madonna del Pedancino, ai piedi della Rocchetta.</p> <p>Nella visita pastorale del 1456 la vecchia chiesa parrocchiale appare abbandonata. Nella visita successiva del vescovo Barozzi del 10 ottobre 1488 la chiesa è descritta come piccola con una piccola abside dipinta e un muretto interno che divide in due la piccola navata, il tetto e il pavimento in pietra lasciano filtrare abbondantemente l'acqua. La chiesa vedrà danni ingenti che la porteranno alla definitiva rovina nelle disastrose alluvioni del Cison del 1464 e 1568. Da questa data rimane in efficienza soltanto l'Ospitale.</p>			
Citazione documentale		Posizione archivistica	
"Hospitali de Cismone X libras"		10 giugno 1199. Testamento di Speronella moglie di Ezzelino il Monaco. <b>Verci G.B.</b> , <i>Codice Eceliniano</i> , doc. 67, 10 giugno 1199.	
Documentazione cartografica		Posizione	
Catasto Stabile Austriaco.		Archivio di Stato di Bassano.	
Iconografia		Posizione	
Carta del 1751		(?) pubblicata in <b>AA.VV.</b> , <i>Cison del Grappa. Terra di confine tra archeologia e storia</i> , Rasai di Seren del Grappa, 1996. Senza data e provenienza.	
Bibliografia			

Monumenta G.H., *Annales Standeses*, tomo XVI,338.

- 1786, **Verci G.B.**, *Storia della Marca Trevigiana*, Venezia 1786-1791.  
1927 **Brotto D.**, *Storia del Canale di Brenta*, Bassano 1927.  
1941 **Sella P. - Vale G.**, *Rationes Decimarum Italiae "Venetiae-Histria, Dalmatia"*, Città del Vaticano 1941.  
1984 **Signori F.**, *Campese e il Monastero di S. Croce*, Cittadella 1984  
1996 **Signori F.**, *La chiesa parrocchiale di San marco e le sue cappelle*, in **AA.VV.**, *Cismon del Grappa. Terra di confine tra archeologia e storia*, Rasai di Seren del Grappa, 1996.

[allegati](#)

materiali e notizie

Pietra posta sull'arco di ingresso della Casa dei Porteghetti con l'iscrizione:

1689

CASA AVERTA AI POVERI.

\*\*\*

Notizie documentarie

10 giugno 1199. Testamento di Speronella moglie di Ezzelino il Monaco.

"Hospitali de Cismone X libras"

**Verci G.B.**, *Codice Eceliniano*, doc. 67, 10 giugno 1199.

\*\*\*

Dotazione del 1127.

1262

"Item una pecia terre prative in Iugo Frassenedi que potest esse XX campos et plus; quam peciam terre tenet hospitale Cismonis et solebat reddere annuatim XX soldos coheret a mane comune Arsedì, a sero Hospitale predictum, a meridie nemus Asillonis...

Item unum pratum in Enego pro indiviso cum ifrascripto. Tenetur per hospitale Cismonis. Respondet XX soldos per annum"

Biblioteca Bertoliana Vicenza, *Archivio del Comune, Regestum possessionum Communis Vincencie*, 1262, 164 ss..

Il Monte del Zogo e la Punta del Ziogo si trovano sulla destra del torrente Cismon a monte di Incino.

\*\*\*

1173, 20 maggio. Il curato di Cismon si chiama Alberto.

**Verci G.B.**, *Codice Eceliniano*, doc. 35.

\*\*\*

1189, 25 aprile. Giuramento di fedeltà al comune di Vicenza; l'assemblea è radunata "ante ecclesiam Sancti Marci de Cismone".

**Verci G.B.**, *Codice Eceliniano*, doc. 52.

\*\*\*

1456, 2 luglio. Visita del Vicario generale della diocesi di Padova. Descrizione della chiesa di S. Marco e della nuova chiesa di Santa Maria. Archivio Capitolare di Padova, *Visitaciones*, I, alla data.

\*\*\*

1488, 10 ottobre. Visita del vescovo Barozzi. Descrizione della chiesa di S. Marco, della nuova parrocchiale di Santa Maria, dell'oratorio del Pedancino.

Archivio Capitolare di Padova, *Visitaciones*, III, alla data.

\*\*\*

Cartografia e descrizioni antiche:

*Tabula Peutingeriana*.

Monumenta G.H., *Annales Standeses*, **STADESES (MGH,Annales Stadeses**, tomo XVI,338)

Carta del 1751 (?) pubblicata in **AA.VV.**, *Cismon del Grappa. Terra di confine tra archeologia e storia*, Rasai di Seren del Grappa, 1996. Senza data e provenienza.

**San Marco del Cismon**. Attestata nel Sec. XII (1173) sul colle di San Marco ma forse anteriore al Mille. Ospedale.

Inizio sec.XV attuale chiesa dedicata a Santa Maria e San Marco.

Inizio sec.XV attuale chiesa, posta in luogo diverso dalla precedente e dedicata a Santa Maria e San Marco.

- All'interno è custodita, in una apposita cappella, la statua lignea della Madonna del Pedancino.

- E' conservata anche una tela della Beata Vergine dipinta da Girolamo Dal Ponte.

